

# Nes, al setaccio sette società

La Guardia di Finanza indaga per evasione fiscale il sistema Compiano

Si indaga per evasione fiscale. Di settimana in settimana lo scandalo Nes si arricchisce di nuovi particolari, nel mirino della Guardia di Finanza sono finite tutte e sette "le sorelle Compiano", le società satelliti.

■ A PAGINA 26

## Compiano, inchiesta sulle società satellite

Fulvio Bortoletto, legale rappresentante di La Sicurezza srl e Sipe, è indagato per un'evasione fiscale da 300 mila euro

» Le fiamme gialle lo accusano di mancato versamento Iva e dei contributi. Il patròn di Nes è già a processo per lo stesso reato. Contestati 14 milioni di Fabiana Pesci

Da una parte il caveau, i milioni di euro scomparsi nel nulla, le accuse (per ora) limitate all'appropriazione indebita. Dall'altra il capitolo "evasione fiscale". Di settimana in settimana lo scandalo Nes si arricchisce di nuovi particolari, spunti investigativi che accrescono il faldone che porta in calce il nome "Compiano". Si procede su binari distinti. Ed è l'evasione fiscale ora a correre veloce: la Procura ha appena iscritto nel registro degli indagati Fulvio Bortoletto, legale rappresentante di La Sicurezza Srl e Sipe, società della galassia Compiano. L'ipotesi di reato su cui indaga il pm Massimo De Bortoli è evasione fiscale. Ma nel mirino della Guardia di Finanza sono finite tutte e sette "le sorelle Compiano": le "maggiori", North East Services Spa e Istituto di vigilanza Compiano, poi Autocom Srl, La Sicurezza Srl e Sipe, Servizi fiduciari di Sicurezza Srl, Vigilanza della Marca trevigiana Srl e Radar Srl. La gestione Nes e Istituto di vigilanza Compia-

no è già sul banco degli imputati per il mancato versamento dell'Iva e dei contributi per 14 milioni di euro. Ora si aggiunge il nome di Bortoletto al registro degli indagati. Ex dipendente Nes, è stato nominato legale rappresentante di "La Sicurezza Srl e Sipe". Qual è l'accusa? Sempre la stessa: mancato versamento Iva e contributi, anche se per una cifra di gran lunga inferiore, poco più di 300 mila euro. Spiccioli rispetto alle contestazioni mosse a Nes. Secondo quanto ricostruito, erano proprio Nes e Vigilanza Compiano a gestire i capitali delle società satelliti. I legali rappresentanti della galassia aziendale Compiano avevano ben poco margine di manovra: ecco che, quando la casa madre ha iniziato a patire la crisi di liquidità, sono iniziati i problemi. Versare l'Iva o pagare i dipendenti? La Sicurezza Srl ha retto qualche mese prima che la sezione fallimentare del tribunale di Treviso ne decretasse lo stato di insolvenza, lo scorso mese di aprile.

Secondo quanto è emerso dall'indagine svolta dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, alla Sicurezza Srl mancano all'appello 302 mila 555 euro di Iva non versata e 84 mila 245 di costi indeducibili. Sulla base di questi numeri è scattata la contestazione, per il reato di evasione fiscale. Settimana dopo settimana le fiamme gialle, coordinate dal pm De Bortoli, con-

trolleranno i conti di tutte le aziende che rientrano nella galassia Compiano. I milioni di euro spariti nel nulla hanno fatto sì che scattassero i sequestri, sia probatori che per equivalente. Ecco la sfilata di auto, moto, bici da corsa, barche, un tesoro ora a disposizione degli inquirenti. A oggi le persone indagate dalla Procura di Treviso sono cinque: Luigi Compiano per appropriazione indebita aggravata ed evasione fiscale; Massimo Schiavon per appropriazione indebita aggravata; Gianluca Campagnaro per appropriazione indebita aggravata. Il fratello di Luigi, Marco Compiano e Fulvio Bortoletto, risultano indagati esclusivamente per i reati fiscali, filone "bis" dello scandalo Compiano. Entrambi sono stati nominati legali rappresentanti di società del gruppo: Marco Compiano, subentrato a Luigi, dopo lo scoppio dello scandalo, alla guida dell'Istituto di Vigilanza Compiano, nell'estremo tentativo di salvare il salvabile, non sarebbe riuscito, a pagare l'Iva. Stessa sorte sarebbe toccata al secondo indagato per reati fiscali, Fulvio Bortoletto. In attesa che il pm dichiari chiuse le indagini (la proroga scade a settembre) con ogni probabilità l'elenco degli indagati si allungherà ancora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune delle auto sequestrate dalla Guardia di Finanza a Luigi Compiano